



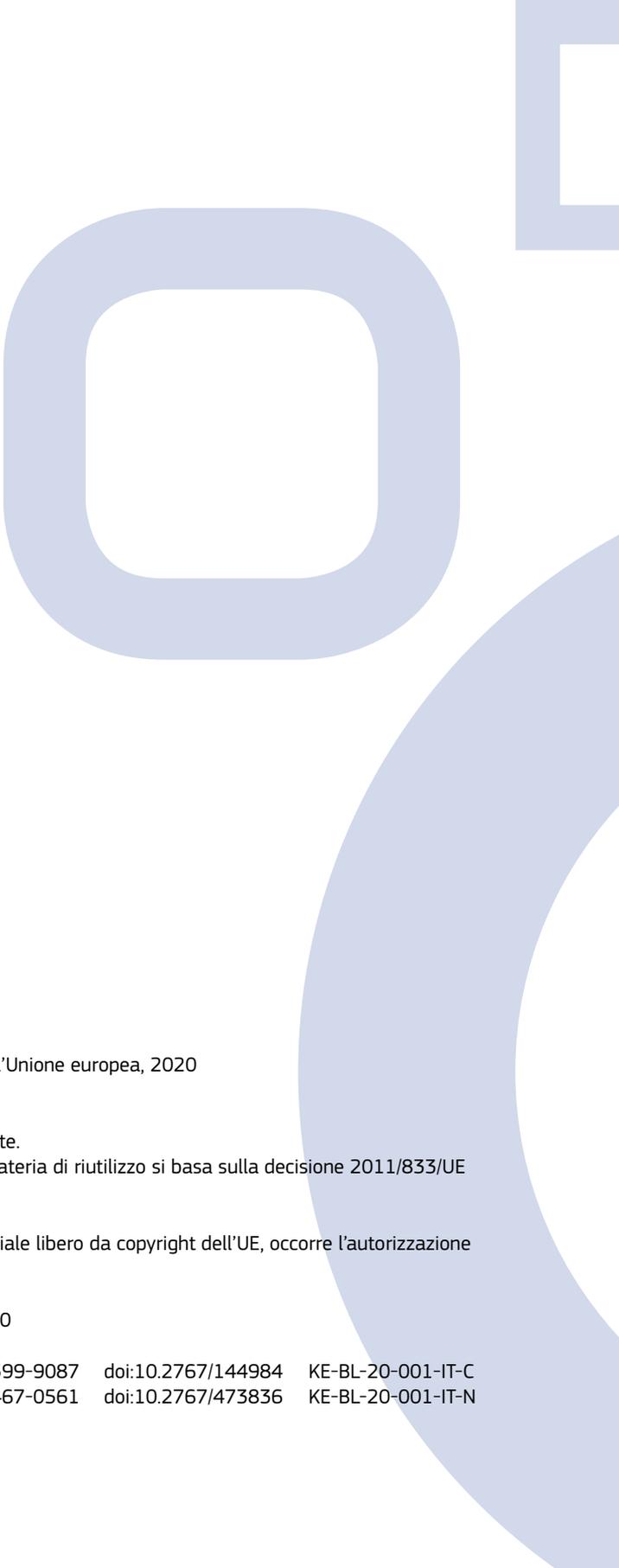
Commissione  
europea



# ACCESS CITY Award **2020**

Esempi di migliori prassi per rendere  
le città dell'UE più accessibili

[#EUACCESSCITY](#)



Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2020

© Unione europea, 2020

Riutilizzo autorizzato con citazione della fonte.

La politica della Commissione europea in materia di riutilizzo si basa sulla decisione 2011/833/UE (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39).

Per utilizzare o riprodurre foto o altro materiale libero da copyright dell'UE, occorre l'autorizzazione diretta del titolare del copyright.

Immagine di copertina: © Shutterstock, 2020

Print ISBN 978-92-76-17381-6 ISSN 2599-9087 doi:10.2767/144984 KE-BL-20-001-IT-C  
PDF ISBN 978-92-76-17362-5 ISSN 2467-0561 doi:10.2767/473836 KE-BL-20-001-IT-N

# Indice

Prefazione.....	p4
Access City Award 2020 — Versione facile da leggere .....	p5
Introduzione .....	p12
<b>Varsavia, Polonia</b> – Vincitrice .....	p13
<b>Castelló de la Plana, Spagna</b> – Secondo premio.....	p16
<b>Skellefteå, Svezia</b> – Terzo premio.....	p19
<b>Évreux, Francia</b> – Menzione speciale per il lavoro svolto sulle disabilità nascoste .....	p22
<b>Tartu, Estonia</b> – Menzione speciale per l’approccio dal basso all’accessibilità.....	p25
<b>La Canea, Grecia</b> – Menzione speciale per l’uso della tecnologia per fornire parcheggi accessibili .....	p28
10 anni di Access City Award.....	p31
Partecipare all’Access City Award 2021 .....	p44

# Prefazione



© Commissione europea

 *Helena Dalli, Commissaria europea per l'uguaglianza*

È un grande piacere scrivere la prefazione di questo opuscolo, che non solo rende omaggio alle città premiate nella decima edizione dell'Access City Award, ma ricorda anche i nove vincitori precedenti di questo concorso prestigioso e di successo.

Come i miei predecessori, mi sto battendo affinché l'accessibilità occupi un posto di rilievo nell'agenda sia della Commissione sia di tutti gli Stati membri. Dobbiamo tutti continuare a lavorare per il nostro obiettivo di un'Europa veramente senza barriere per le persone con disabilità e gli anziani.

Ho seguito il progetto dell'Access City Award nel corso degli anni e ho potuto conoscere gli straordinari risultati e impegni in materia di accessibilità messi in campo dalle città di tutta Europa.

Le città che quest'anno hanno ricevuto un premio o una menzione speciale rappresentano un'ispirazione e un esempio per le altre città che ancora non stanno affrontando le sfide dell'accessibilità a cui tutti ci troviamo di fronte.

La città che ha vinto il primo premio, Varsavia, ha fatto enormi progressi in poco tempo, dimostrando quello che si può ottenere unendo all'impegno politico il coinvolgimento delle persone con disabilità e degli anziani.

I riconoscimenti assegnati a città della Polonia, della Svezia e dell'Estonia, ma anche della Spagna, della Francia e della Grecia, ci testimoniano che il movimento per l'accessibilità ha un respiro veramente europeo e che l'accessibilità è saldamente integrata nei programmi politici.

Auguro ogni successo a tutte le città che concorreranno per il premio in futuro.

# Access City Award 2020



## Versione facile da leggere

© Easy-to-read.eu

### Chi siamo?

Siamo la Commissione europea e il Forum europeo della disabilità.

La **Commissione europea** propone leggi che possono rendere migliore l'Europa.



Il **Forum europeo della disabilità** lavora per proteggere i diritti delle persone con disabilità in Europa.

Spesso collaboriamo per migliorare la vita delle persone con disabilità in Europa. Ad esempio ogni anno collaboriamo per realizzare l'**Access City Award**.



### Che cos'è l'Access City Award?

L'**Access City Award** è un premio che assegniamo ogni anno alle città che si impegnano per essere accessibili.

Una città è accessibile quando tutti possono viverci e usare tutte le strutture e tutti i servizi senza problemi.



© Pixabay

Ad esempio una città è accessibile quando tutti possono facilmente:

- prendere l'autobus o la metropolitana per andare al lavoro;
- usare le biglietterie automatiche per comprare il biglietto;
- muoversi per strada ed entrare negli edifici pubblici come gli ospedali o il municipio;
- ottenere informazioni che sono in grado di capire.

Si tratta di un aspetto importante per tutti, soprattutto per le persone con disabilità e gli anziani. Spesso però le strutture urbane non sono accessibili per questi gruppi di persone.

Tale mancanza di accessibilità impedirà a queste persone di partecipare alla vita della comunità come tutti gli altri: ne saranno tagliate fuori.

Ad esempio se gli autobus non hanno le rampe le persone sulla sedia a rotelle non potranno usarli per andare al lavoro.

Se le informazioni non sono facili da leggere, le persone con disabilità intellettive e anche altre persone potrebbero non essere in grado di leggerle e capirle.

L'Access City Award quindi è un'occasione per le città europee di dimostrare il lavoro che fanno per diventare accessibili a tutti.

L'edizione 2020 dell'Access City Award è speciale perché celebra il suo decimo anniversario.



© 123RF



© Easy-to-read.eu

Ciò significa che l'Access City Award si è tenuto per la prima volta 10 anni fa e continua a tenersi ancora oggi.

È fantastico che l'Access City Award continui a essere assegnato ogni anno per ricordare alle città quanto è importante che siano accessibili a tutti.

## Quale città ha vinto l'Access City Award 2020?

La città che ha vinto l'Access City Award 2020 è Varsavia.

**Varsavia** è una città della Polonia.

Varsavia ha vinto l'Access City Award perché si impegna a fondo per rendere accessibili le strutture urbane

alle persone con disabilità e a tutti gli altri utenti.

Varsavia ha ottenuto buoni risultati, riuscendo a rendere accessibili alle persone molti servizi e strutture, ad esempio:

- strade, spazi pubblici ed edifici;
- mezzi di trasporto come la metropolitana, gli autobus e i treni;
- siti web e informazioni pubbliche come il sito web del comune.

Per raggiungere questi ottimi risultati spesso Varsavia riunisce gruppi e comitati delle persone con disabilità e ascolta quello che è importante per loro.



Per la sua vittoria dell'Access City Award 2020  
Varsavia ha ricevuto 150 000 euro.

Altre due città sono arrivate al secondo e al terzo posto del  
concorso:

- La città di **Castelló de la Plana** in Spagna  
è arrivata al secondo posto e ha vinto 120 000 euro.
- La città di **Skellefteå** in Svezia è arrivata al terzo posto  
e ha vinto 80 000 euro.

La prossima edizione dell'Access City Award sarà quella del 2021.

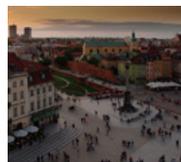
## Quali città possono partecipare?

Non tutte le città possono partecipare all'Access City Award.

Per poter partecipare all'Access City Award le città devono:

- trovarsi in un paese dell'Unione europea.  
L'**Unione europea** è un gruppo composto  
da molti paesi d'Europa  
che si sono riuniti per migliorare la vita delle persone;
- avere più di 50 000 abitanti.  
Se un paese ha meno di 2 città con così tanti abitanti  
2 o più città possono mettersi insieme.  
Se insieme hanno più di 50 000 abitanti  
allora potranno partecipare all'Access City Award.

La città che ha vinto l'Access City Award quest'anno  
non potrà partecipare di nuovo l'anno prossimo.



## Come fanno le città a partecipare?

Le città che vogliono partecipare alla prossima edizione dell'Access City Award possono fare domanda online quando inizia il periodo di candidatura.

Le persone che governano queste città e prendono le decisioni importanti che le riguardano devono riempire un modulo su Internet.



© Pixabay

In questo modulo devono:

- spiegare perché credono che la propria città meriti di vincere l'Access City Award;
- fornire esempi che dimostrino quello che la città fa per rendere le strutture urbane accessibili a tutti;
- parlare di come intendono portare avanti in futuro il buon lavoro svolto.

Per maggiori informazioni consulta il nostro sito web a questo indirizzo:

**[www.ec.europa.eu/social/accesscityaward](http://www.ec.europa.eu/social/accesscityaward)**



© Pixabay

Lì presto comunicheremo la data di inizio del periodo di candidatura. A partire da questa data le città potranno compilare il modulo e partecipare alla prossima edizione dell'Access City Award. Tieni d'occhio il nostro sito web per scoprire quando sarà questa data!

## Come scegliamo il vincitore?

Dopo che le città si sono candidate all'Access City Award, alcuni gruppi di persone esaminano le loro candidature e scelgono il vincitore.



© Pixabay

In ogni paese è presente un gruppo di persone che esamina le candidature delle città di quel paese. Il gruppo sceglie fino a 3 città come esempi migliori del paese.

Poi un altro gruppo di persone in Europa valuta tutte queste città e sceglie quella che tra tutte rappresenta l'esempio migliore. Questa città vince l'Access City Award di quell'anno.

Di questi gruppi fanno parte anche persone con disabilità e persone anziane.

I gruppi valutano quello che le città fanno per garantire ai propri cittadini condizioni di accessibilità ottimali.

Ad esempio, controllano che nelle città i seguenti aspetti siano accessibili:

- gli edifici e le strade;
- gli autobus e la metropolitana;
- le biglietterie automatiche e gli sportelli bancomat;
- i siti web e le altre tecnologie che le persone usano per comunicare;
- informazioni facili da leggere e da capire per tutti.



© Pixabay



© Pixabay



© Pixabay



© Pixabay



© Easy-to-read.eu

I gruppi decidono quale città sta lavorando meglio per rendere accessibili a tutti questi aspetti: così viene scelta la città vincitrice dell'Access City Award.



© Pixabay

## Quando annunceremo il vincitore?

Nel mese di dicembre 2020 la Commissione annuncerà i vincitori dell'edizione 2021 dell'Access City Award.

## Maggiori informazioni

Se vuoi saperne di più  
puoi inviarci un'e-mail all'indirizzo:  
**[secretariat@accesscityaward.eu](mailto:secretariat@accesscityaward.eu)**

Puoi anche visitare il nostro sito web  
**[www.ec.europa.eu/social/accesscityaward](http://www.ec.europa.eu/social/accesscityaward)**



## Introduzione

Ci sono circa 120 milioni di cittadini con disabilità negli Stati membri dell'Unione europea (UE), un numero che con l'invecchiamento della popolazione è destinato ad aumentare. Dare una risposta alle esigenze delle persone con disabilità è - e resterà - una priorità chiave per l'Europa.

L'UE promuove le pari opportunità e l'accessibilità per le persone con disabilità. Una parte fondamentale della sua strategia è costituita dal lavoro per un'Europa senza barriere.

L'Access City Award è stato lanciato nel 2010 per sensibilizzare alle sfide che le persone con disabilità si trovano ad affrontare e per promuovere iniziative in materia di accessibilità nelle città europee con più di 50 000 abitanti.

Obiettivo di questo evento annuale è garantire la parità di accesso alla vita urbana alle persone con disabilità in tutta l'UE. Il premio è assegnato alle città che hanno migliorato in maniera tangibile l'accessibilità per quanto riguarda aspetti fondamentali della vita urbana e che dispongono di progetti concreti per ulteriori miglioramenti.

Altre città ricevono un riconoscimento per specifiche iniziative nel campo dell'accessibilità. Le categorie selezionate possono cambiare

di anno in anno. Ad esempio con l'Access City Award 2019 abbiamo voluto mettere in evidenza l'Anno europeo del patrimonio culturale (2018). Nel 2020 sono state assegnate menzioni speciali per le attività legate al riconoscimento dei bisogni delle persone con disabilità nascoste, per il lavoro dal basso a favore dell'accessibilità e per l'uso delle tecnologie dell'informazione (IT) per fornire parcheggi alle persone con disabilità.

Questo inoltre è un anno speciale per il premio in sé, perché celebriamo il suo decimo anniversario. Per riflettere su questi dieci anni dell'Access City Award, in questo opuscolo abbiamo inserito, oltre ai profili delle città premiate di quest'anno, anche una sezione aggiuntiva che riassume i traguardi raggiunti da ognuna delle dieci città vincitrici di un'edizione del premio. Tale sezione fornisce inoltre aggiornamenti sui progressi che esse hanno realizzato dopo essersi aggiudicate il premio, dal momento che queste città continuano a impegnarsi per un'accessibilità ancora maggiore.

# Varsavia

Polonia

© Shutterstock



**VINCITRICE**

del decimo  
Access City Award

Varsavia è la capitale della Polonia e ha più di 2 milioni di abitanti. La città, costruita sulle due rive del fiume Vistola, è stata in gran parte distrutta durante la Seconda guerra mondiale. Il centro storico è stato ricostruito sulla base del modello originario, mentre la parte moderna della città presenta anche strade e viali più ampi. Da oltre dieci anni Varsavia lavora instancabilmente per migliorare il livello di accessibilità della città.

**“I principi della progettazione universale sono saldamente integrati nella strategia della città”**

**Un piano d’azione decennale efficiente ed efficace**

Il piano d’azione di Varsavia a favore delle persone con disabilità 2010-2020 è incentrato su informazione, istruzione, lavoro, società e infrastrutture. L’attuazione del piano è

costantemente monitorata e misurata sulla base di indicatori prefissati. Dal riesame del 2015 e dal successivo riesame del 2019 sono emersi risultati positivi.

A sovrintendere al programma sulle infrastrutture è un plenipotenziario all’accessibilità, assistito da una squadra di coordinatori e da un organo consultivo composto di rappresentanti delle persone con disabilità. Il tema dell’accessibilità per tutti è integrato in tutte le attività della città e costituirà una priorità costante.



Sono stati definiti quattro settori di competenza: ambiente edificato e spazio pubblico; Internet, siti web e applicazioni mobili; documenti; eventi pubblici.

Dal 2017 esiste inoltre una divisione per l'accessibilità, che è stata istituita per assistere il plenipotenziario. Questa divisione comprende un architetto (che è anche un consulente per l'accessibilità), un ingegnere stradale e un esperto di eventi pubblici. Si stanno inoltre ampliando le competenze nell'ambito dello sviluppo digitale.

## Investimenti per l'eliminazione delle barriere

Sono stati effettuati notevoli investimenti per l'eliminazione delle barriere architettoniche e di altro tipo. Dal 2017 tutte le strade, gli

spazi pubblici e gli edifici nuovi o ristrutturati devono rispettare gli standard di accessibilità della città. Anche molte sedi culturali sono accessibili e per tutti i progetti si raccomanda l'esecuzione di audit di accessibilità.

Per migliorare l'accessibilità la città è stata sottoposta a una trasformazione radicale, che ha contemplato lavori di riparazione dei marciapiedi, la predisposizione di attraversamenti pedonali rialzati, la riqualificazione delle fermate degli autobus e l'installazione di nuovi segnali luminosi e acustici agli incroci. La città ha anche migliorato il proprio servizio di trasporto pubblico con nuovi mezzi e materiale rotabile accessibili.

© Shutterstock



○ *Uno spazio pubblico accessibile*

© Shutterstock



○ *Un nuovo trasporto pubblico accessibile*

“Per me accessibilità significa indipendenza, ed è uno dei valori che ritengo più importanti.”

*Kamila Wróblewska, Centro per la comunicazione pubblica del comune di Varsavia*

“

Esistono inoltre programmi di sostegno per le persone con disturbi della salute mentale e disabilità intellettive, così come per chi ha disabilità fisiche o sensoriali.

Si organizzano laboratori didattici per bambini allo scopo di sensibilizzarli ai diritti delle persone con disabilità. Dal 2016 a questi laboratori hanno partecipato circa 1 300 bambini.

Sono inoltre in corso i lavori per la realizzazione di un sito web accessibile della città. Il risultato finale combinerà 90 siti web separati in un unico sito, rendendo molto più facile per tutti trovare le informazioni di cui si ha bisogno.

## Misurare il livello di soddisfazione delle persone con disabilità

Varsavia stima che le persone con disabilità ammontino a circa il 12 % della sua popolazione e che in città un nucleo familiare su cinque abbia almeno un componente con disabilità. Quasi metà dei partecipanti a un'indagine sulla "dimensione e struttura della disabilità nella capitale" ha confermato di ritenere Varsavia una città a misura delle persone con disabilità. Tra i principali fattori citati rientrano le infrastrutture pubbliche accessibili, la disponibilità sistematica di servizi di sostegno, il miglioramento riscontrato nella qualità dei servizi, l'accesso alle istituzioni e il trasporto pubblico accessibile.

“Mi piacerebbe che tutti gli annunci informativi nelle stazioni ferroviarie fossero disponibili in forma sia visiva, sia acustica. Lo stesso dovrebbe valere per tutti i sistemi di allarme; anche se indosso le protesi acustiche, non riesco a sentire tutto. I miei amici sordi, che non sentono niente, vorrebbero sentirsi sicuri in qualsiasi situazione in tutti gli spazi pubblici, e questo significa che devono esserci annunci sia visivi sia acustici.”

*Paulina Gul, Fondazione Culture without Barriers (Cultura senza barriere)*

## Progettazione universale: l'obiettivo per il futuro

In un'ottica futura, i principi della progettazione universale sono saldamente integrati nella nuova strategia 2030 di Varsavia, che avrà un impatto a lungo termine sullo sviluppo spaziale e sociale all'interno della città.



# Castelló de la Plana

Spagna

© Shutterstock



**SECONDO  
PREMIO**

Castelló è una città mediterranea con una popolazione di circa 170 888 abitanti. Grazie alla sua università può vantare una vibrante vita sociale e culturale.

La città è stata riconosciuta dall'Organizzazione mondiale della sanità come città a misura di anziano (Age-Friendly City) per il suo impegno nei confronti della popolazione anziana.

## **“L’accessibilità come base di tutte le politiche e le strategie locali”**

### **Piano per l’accessibilità**

Il piano per l'accessibilità di Castelló del 2016 definisce un approccio strategico all'accessibilità che è sostenuto da un forte impegno politico e sociale.

Tra gli aspetti disciplinati dal piano, per cui è stato stanziato un bilancio a copertura di tutte le misure previste, rientrano l'ambiente urbano, le strutture e gli edifici pubblici, i trasporti, la comunicazione e l'informazione.

## **I trasporti e l’ambiente pedonale**

Il piano prevede 25 percorsi privi di barriere per il collegamento delle principali strutture pubbliche alle zone residenziali. Tra gli interventi già avviati c'è anche l'installazione di nove servizi igienici in punti strategici lungo i percorsi.

Una squadra per la mobilità urbana si occupa di individuare e rimediare a piccoli problemi di accessibilità nelle aree e negli edifici pubblici. Da gennaio 2018 i suoi membri hanno realizzato oltre 100 interventi migliorativi.

Tutti i mezzi pubblici della città sono accessibili e sono stati apportati miglioramenti per permettere alle persone con disabilità sensoriali e motorie di attraversare la strada in sicurezza. Tra queste migliorie rientrano ad esempio gli attraversamenti rialzati e i sistemi di priorità semaforica.

Nel 2018, nel quadro della strategia “Transforma Castelló”, sono state adeguate 17 fermate degli autobus (si veda la figura), che vanno ad aggiungersi alle altre cinque già modificate nel 2017.

La città ha inoltre acquistato due bici elettriche adattate per aiutare le persone a mobilità ridotta a girare per la città.



© Shutterstock

Una fermata e un autobus accessibili

“Quando ci chiedono che cosa significa accessibilità, pensiamo a quegli ausili visivi che ci permettono di capire dove ci troviamo e di spostarci in modo autosufficiente, di capire come possiamo partecipare alle attività che si svolgono in quel luogo e di relazionarci alle altre persone. In poche parole, l’accessibilità ci permette di essere ABILI.”

*Membri dell’associazione asperger di Castelló*

## Riqualificare le strutture pubbliche

Il piano prevede anche interventi per migliorare l’accessibilità di 118 strutture pubbliche. Una serie di scuole e centri sportivi è già stata sottoposta a opere di adeguamento. La città ha adeguato la camera del consiglio comunale e 13 altre strutture comunali alle esigenze delle persone ipovedenti.

La città ha anche istituito un apposito Ufficio per la disabilità con il compito di individuare i settori in cui è particolarmente necessario un intervento e di migliorare l’accesso delle persone con disabilità ai servizi pubblici.

L’Ufficio per la disabilità è anche responsabile del coordinamento di tutte le attività riguardanti l’accessibilità nell’intera città.

## Accesso alle informazioni

Anche l'accesso alle informazioni è una priorità. Il sito web della città è stato allineato agli standard internazionali in materia di accessibilità e sono state introdotte tecnologie di sostegno per aiutare le persone con bisogni speciali.

Il piano "Smart City" comprende anche iniziative volte a ridurre il divario informatico che attualmente interessa alcuni gruppi di persone con disabilità.

Una delle attuali iniziative riguarda la trasmissione in streaming in lingua dei segni delle assemblee comunali.

Castelló sta mettendo al primo posto l'accessibilità anche nell'ambito delle proprie politiche in materia di lavoro, infanzia, giovani, accesso alle attività sportive e ricreative e partecipazione pubblica.

“Per me accessibilità significa essere in grado di andare dovunque senza dipendere da nessuno e senza paura di rimanere disorientata. Castelló de la Plana ha adottato molte misure che ci permettono di condurre una vita funzionale, indipendentemente dai nostri bisogni.”

*Conchi Hernandez, utente di ATENEU (fondazione della provincia di Castelló che si occupa di danni cerebrali acquisiti)*



## Una città accessibile e inclusiva

L'aspetto più importante è che la città non considera l'accessibilità come una questione isolata, ma come una componente essenziale di tutte le politiche e le strategie locali.

Questo approccio olistico è stato ulteriormente sottolineato nel 2019, quando la città ha lanciato una campagna di sensibilizzazione sulle tematiche dell'accessibilità all'insegna dello slogan "Castelló — città accessibile e inclusiva".



© Città di Castelló



Foto: Strutture per l'accesso alla spiaggia

# Skellefteå

Svezia

© Shutterstock



**TERZO  
PREMIO**

Skellefteå è una città costiera del nord della Svezia, con una popolazione di 73 000 abitanti.

È una città vibrante e in rapida crescita. All'insegna dello slogan "Fare spazio alle idee", la città mira ad accogliere persone provenienti da contesti diversi e con diverse abilità.

I rigidi inverni di Skellefteå ne rendono particolarmente complicata l'accessibilità, ma grazie alla sua passione per l'innovazione la città si sta dimostrando all'altezza della sfida.

## **"L'accessibilità è positiva per tutti"**

### **Affrontare i problemi cognitivi**

Skellefteå dedica una particolare attenzione al sostegno delle persone con problemi cognitivi. Tra le sue iniziative c'è stato anche un laboratorio dove vari partecipanti, tra cui anche rappresentanti di aziende tecnologiche, hanno collaborato allo sviluppo di uno strumento di sostegno alla vita indipendente per lo smartphone.

Questo strumento, noto come "digital coach", fornisce assistenza visiva per mansioni come il bucato e le pulizie o la gestione del tempo.

### **Politica degli spazi pubblici**

La città ha una politica in materia di spazi pubblici secondo cui tutti gli impianti, ad esempio le fermate degli autobus e gli attraversamenti pedonali, devono essere accessibili. A tal fine si ricorre anche all'utilizzo dell'energia geotermica contro la formazione di neve e ghiaccio. Un'altra politica mira a rendere accessibili i parchi giochi.

## “Skellefteå per tutti”

Queste iniziative sono sostenute dalla strategia comunale *Skellefteå för alla* (Skellefteå per tutti) 2015-2025.

In conformità ai principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, la strategia viene integrata in tutte le politiche comunali ed è sottoposta a un riesame annuale che ne misura i progressi.

Il comune si avvale di un metodo che combina monitoraggio sistematico e dialogo regolare con i cittadini per acquisire informazioni che saranno poi reintegrate nelle priorità future.

Esiste inoltre un Consiglio per la prevenzione dell'inaccessibilità, che riunisce politici e rappresentanti delle persone con disabilità. Il lavoro quotidiano della città a favore dell'accessibilità è supervisionato da personale dedicato.



© Città di Skellefteå

○ Una mappa tattile del parco centrale di Skellefteå

“Accessibilità per me significa riuscire a ricevere tutte le informazioni visive attraverso l’ascolto ed essere in grado di orientarmi con il bastone bianco aiutandomi con i contrasti e il tatto.”

*Ethel Hedström, Associazione disabili visivi*

## Sport accessibili

Skellefteå è nota per la sua passione per l'hockey su ghiaccio e gli sport invernali in generale e si sta focalizzando sul rendere gli sport accessibili e inclusivi.

L'inclusione delle persone con disabilità nei campionati invernali svedesi del 2018 è stata un successo e ha incrementato la consapevolezza sui vantaggi dell'accessibilità e dell'inclusione.

## Accesso al lavoro

Collaborando con altre autorità, Skellefteå gestisce programmi volti ad assistere le persone che non sono in grado di accedere al mercato del lavoro. Tra le iniziative rientrano tirocini estivi, impieghi comunali a tempo pieno per i diplomati delle scuole speciali e un programma di riabilitazione che crea opportunità di lavoro per circa 700 persone all'anno.

## Sensibilizzazione

Skellefteå è anche determinata a sensibilizzare alle tematiche dell'accessibilità. A tal fine la città è molto presente sui canali di notizie locali e sui social media, dove dà visibilità ai temi dell'accessibilità e partecipa attivamente al dialogo con i cittadini.

Il comune organizza inoltre eventi e attività, come ad esempio conferenze. Ai politici e al personale è stata data la possibilità di provare sedie a rotelle e dispositivi ottici che simulano carenze visive, per permettere loro di capire meglio le condizioni vissute dalle persone con disabilità.



© Città di Skellefteå

○ *Assistenti all'accessibilità al lavoro durante i campionati invernali svedesi*

“Per me accessibilità significa che tutti i bambini non solo sono in grado di frequentare la scuola, ma anche proprio di imparare e di crescere attraverso l'istruzione.”

*Birgitta Grönlund, Attention (organizzazione che rappresenta le persone con disabilità neuropsichiatriche)*

“

## Integrare la disabilità

I problemi legati alla disabilità non sono più considerati come questioni puramente sociali o previdenziali. Ne è una riprova ad esempio il recente trasferimento di Nöjesfabriken, un gruppo teatrale che si occupa di inserimento lavorativo assistito delle persone con disabilità, dal dipartimento degli Affari sociali del comune al dipartimento della Cultura, dove è ora gestito a fianco di altre attività culturali.

La città osserva inoltre che funzionalità come la fornitura di informazioni acustiche e visive sugli autobus, essenziali per le persone ipovedenti o ipoudenti, sono utili anche a tutti i passeggeri degli autobus.

Skellefteå vuole soprattutto mettere in chiaro che l'accessibilità non è solo un problema marginale di interesse circoscritto, ma qualcosa di positivo per tutti.

# Évreux

Francia

© Shutterstock



**MENZIONE SPECIALE**

per il lavoro svolto sulle  
disabilità nascoste

La città francese di Évreux, situata in Normandia, ha una popolazione di 51 560 abitanti e vanta un ricco patrimonio storico e culturale.

Évreux si considera una città vicina ai propri abitanti e a misura d'uomo, e ha apportato cambiamenti senza precedenti al proprio centro e al mondo delle imprese, dei trasporti e della cultura per agevolare le persone con disabilità. La menzione speciale di quest'anno si aggiunge al secondo posto conquistato da Évreux nella scorsa edizione.

**“Tieni gli occhi aperti — l'80 % delle disabilità è invisibile”**

## Accessibilità inclusiva

La priorità di Évreux è sostenere le persone con disabilità in linea con i concetti di accessibilità universale e società inclusiva.

La città dispone di un programma continuativo di investimenti per la rimozione delle barriere fisiche all'accessibilità in tutto l'ambiente pedonale ed edificato urbano.

L'attenzione è incentrata su iniziative che rispondono ai bisogni specifici delle persone con disabilità, ma che al contempo garantiscono benefici all'intera popolazione.

La città ritiene che grazie a queste politiche Évreux sia diventata un luogo più accogliente per tutti.

Un esempio calzante di questo approccio inclusivo è l'altalena adattata che è stata installata in una nuova area giochi per bambini.

Tutti possono divertirsi sull'altalena e la disabilità non viene stigmatizzata.



 *Un'altalena adattata installata in una nuova area gioco per bambini*

## Le disabilità nascoste al centro dell'attenzione

Nel quadro della politica generale di sviluppo inclusivo, la città ha dedicato una particolare attenzione ai bisogni delle persone con disabilità nascoste o invisibili.

Nel 2019 la città ha lanciato la campagna "Tieni gli occhi aperti — l'80 % delle disabilità è invisibile".

Questa campagna prende spunto da iniziative precedenti, tra cui anche laboratori per bambini pensati per aiutarli a capire che cosa si prova ad avere una disabilità intellettiva o dell'apprendimento. Nel 2019 a questi laboratori hanno partecipato 600 bambini.

## Informazioni accessibili

La città ha inoltre investito somme consistenti a favore di un'informazione facile da leggere e capire, anche per le didascalie delle mostre nei musei, sfruttando le competenze delle persone con disabilità dell'apprendimento.

La città si è impegnata anche a estendere ulteriormente questo concetto introducendo indicazioni e segnali più efficaci all'interno del municipio e di altre strutture chiave, per renderle più accessibili per le persone con disabilità dell'apprendimento.

Nei prossimi mesi accanto ai parcheggi riservati saranno installati 90 segnali finalizzati a sensibilizzare alle disabilità invisibili.

Un altro impegno che la città si è assunta è quello di rendere accessibili tutti i suoi servizi telefonici. A partire dal 2020 il servizio ACCEO consentirà agli utenti sordi, ipoudenti, ciechi o afasici di comunicare in tempo reale, faccia a faccia o da remoto, nella lingua dei segni francese o mediante la trascrizione vocale. Il servizio sarà disponibile attraverso una semplice applicazione che potrà essere utilizzata su smartphone, tablet e computer.



“Da quando sono andata in pensione sono entrata nei gruppi di Grenelle du Handicap. In questi gruppi ho imparato molto e mi sono fatta nuovi amici. Passo dopo passo, creiamo azioni a sostegno di tutte le disabilità, sia invisibili sia visibili. Per la prima volta ho potuto pedalare su un tandem o andare al cinema insieme alla mia famiglia.”

*Françoise Coignard, membro dei gruppi di Grenelle du Handicap dal 2015*





- 
 Vicino ai parcheggi riservati saranno installati 90 cartelli per aumentare la consapevolezza sulle disabilità invisibili



- 
 Un marciapiede privo di barriere dotato di striscia tattile

## Adattare le attività culturali ai diversi bisogni

Un'altra iniziativa recente è il progetto Cinéma Différence, che permette alle persone con disturbi comportamentali di muoversi, cantare e ballare durante la proiezione di un film.

I successivi sviluppi di questo progetto comprenderanno interventi di adeguamento finalizzati ad esempio alla creazione di un ambiente calmante per le persone con disturbi dello spettro autistico.

Dal 2016 inoltre è stato istituito ogni anno un mese dedicato all'accessibilità. Durante questo mese i partner organizzano varie iniziative come conferenze, mostre, proiezioni di film, laboratori e pasti al buio.

## Il dialogo come base dell'accessibilità

L'attenzione costante dedicata da Évreux al tema dell'accessibilità è sottoposta alla guida e al vaglio di un forum di ampio respiro, Grenelle du Handicap, che è stato istituito dalla città nel 2014. Il suo scopo è fornire un canale di consultazione aperto con tutti i portatori di interessi del terzo settore e in particolare con le persone con disabilità.

Il forum comprende una decina di gruppi di lavoro che riuniscono professionisti, volontari, funzionari eletti e cittadini. I programmi delle discussioni sono definiti dai partecipanti e spesso capita che siano utilizzati per seguire e commentare particolari progetti, ad esempio in materia di formazione dei professionisti operanti nella città, alloggi inclusivi e accesso alle informazioni.

Tutti i tipi di disabilità e le fasce d'età sono rappresentate da persone che hanno un'esperienza diretta di convivenza con una disabilità.

In oltre cinque anni di consultazioni si sono tenuti più di 100 incontri.



# Tartu

Estonia

© Shutterstock



## MENZIONE SPECIALE

per l'approccio  
dal basso  
all'accessibilità

Tartu è una città storica situata nella valle del fiume Emajõgi, con una popolazione di 95 000 abitanti.

Tartu ha un'accessibilità limitata dalla presenza di ciottoli e di altre caratteristiche ereditate dal suo passato, ma si considera anche una città “smart” e premurosa.

### **“Dare ascolto ai cittadini e ai loro bisogni”**

#### **L'invito a esprimere pareri sulla spesa pubblica**

Dal 2014 Tartu applica un sistema di bilancio nell'ambito del quale i cittadini hanno voce in capitolo sulle priorità di spesa.

In risposta ai pareri espressi dai cittadini, Tartu ha realizzato molti miglioramenti sul piano dell'accessibilità. Tra questi rientrano il rifacimento degli attraversamenti pedonali con rampe per salire e scendere dai marciapiedi, interventi per rendere più sicure e accessibili

le passeggiate lungo il fiume, l'introduzione di informazioni elettroniche in forma acustica o visiva alle fermate degli autobus e l'utilizzo gratuito di autobus e parcheggi per gli anziani e le persone con disabilità.

È inoltre disponibile un servizio di trasporto sociale con un assistente personale, grazie al quale le persone con disabilità che non sono in grado di usare i mezzi pubblici possono partecipare appieno alla vita urbana.

Molti servizi possono ora essere richiesti online, permettendo così a chi ha accesso a Internet di non dover neppure uscire di casa.



Il servizio di biciclette condivise Tartu Smart Bike Share inoltre aiuta le persone con ridotte capacità fisiche a muoversi per la città mettendo a disposizione anche bici elettriche.

Anche queste sono considerate parte dei trasporti pubblici della città.

### **Alloggi accessibili e servizi di sostegno**

Una particolare attenzione è dedicata agli alloggi accessibili e ai servizi di sostegno, con cui si mira a permettere alle persone con disabilità, con un opportuno sostegno, di vivere il più a lungo possibile nella propria casa.

Le forme disponibili di sostegno comprendono il noleggio gratuito di montascale, la consegna a domicilio di generi alimentari e un servizio di autobus gratuito per raggiungere la biblioteca.



© Città di Tartu

 Le migliori hanno visto l'introduzione di annunci audio e informazioni visive alle fermate

“L'amministrazione comunale di Tartu mi fornisce servizi di assistenza personale, adattamento domestico e trasporto sociale. Questo mi permette di vivere a casa in modo indipendente e di partecipare alla vita sociale, ad esempio di fruire di attività culturali, socializzare con amici e familiari, fare nuove amicizie, praticare i miei hobby (animali da compagnia, giardinaggio) ecc. Questi servizi sono fondamentali per me e sono davvero contenta che Tartu abbia trovato il modo di fornirmeli.”

*Meelika Siitsalu, membro dell'Unione dei ciechi dell'Estonia meridionale*



## Invecchiamento attivo

Attualmente la città sta adottando una strategia a favore dell'invecchiamento attivo, che mira a migliorare il benessere fisico e mentale degli anziani così che possano restare indipendenti e contribuire al mercato del lavoro più a lungo, oltre a godersi la vita in generale. La strategia comprende attività di orientamento e formazione incentrate sulla prevenzione delle cadute tra gli anziani.

“Tenere il passo con i tempi” è un progetto lanciato nel 2013 che offre laboratori per anziani su un ampio ventaglio di tematiche, tra cui l'autosufficienza e gli stili di vita sani.

Un progetto del 2017 dal titolo “Club per anziani sui dispositivi smart” ha coinvolto studenti del quinto anno della scuola primaria per insegnare agli anziani come utilizzare lo smartphone e altri dispositivi informatici.

## La strategia di sviluppo Tartu 2030

La strategia di sviluppo Tartu 2030 comprende obiettivi a lungo termine per un'accessibilità sostenibile e di alta qualità. Le decisioni si basano su quelle che secondo i cittadini di Tartu dovrebbero essere le priorità e sull'analisi delle migliori prassi messe in atto in altre città sia estoni sia estere.

Oltre che sulle migliorie fisiche riguardanti i trasporti, i parcheggi, le piste ciclabili, i percorsi pedonali e altre strutture, la strategia si focalizza sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Per Tartu la cosa più importante è dare ascolto ai cittadini e ai loro bisogni.



© Città di Tartu

**O** Il servizio intelligente di bike sharing di Tartu aiuta le persone con minori abilità fisiche a spostarsi per la città



# La Canea

Grecia

© Shutterstock



## MENZIONE SPECIALE

per l'uso delle tecnologie dell'informazione per fornire parcheggi accessibili

La Canea, situata sull'isola di Creta, ha una popolazione di 108 642 abitanti.

L'economia locale è basata sull'agricoltura, sul turismo e sui servizi e la città vanta una lunga tradizione storica e culturale di oltre 5 000 anni.

L'accessibilità è una priorità che riguarda sia i residenti, sia i turisti.

**“La questione della parità di accesso ai servizi, ai prodotti, ai posti di lavoro e agli spazi pubblici tanto per i cittadini quanto per i visitatori ha un'importanza fondamentale per La Canea.”**

### Rimozione delle barriere all'accesso

La Canea ha ultimato un progetto significativo sull'accessibilità che comprende il rifacimento dei marciapiedi di tutto il centro città per fare in modo che abbiano una larghezza superiore a 1,5 metri, siano privi di barriere architettoniche e dispongano di indicatori di percorso per i ciechi.

Ogni nuovo piano di riqualificazione o progetto di rifacimento riguardante gli spazi pubblici della città deve ora essere realizzato nel pieno rispetto delle norme di accessibilità.

### Innovazione nell'ambito dei parcheggi accessibili

La città ha anche introdotto un sistema di gestione intelligente dei parcheggi per le persone con disabilità.

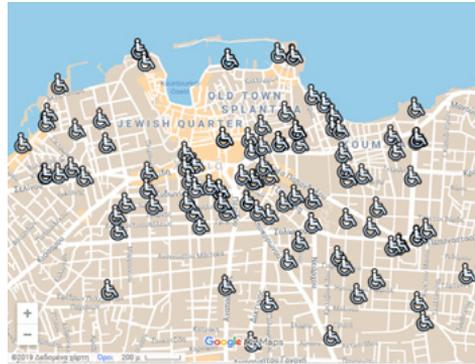
Questo sistema innovativo, inizialmente portato avanti come progetto pilota, è pensato per gestire gli oltre 160 parcheggi riservati della città.

Il sistema integrato si basa su appositi parcheggi e tessere per le persone con disabilità, sensori di terra per ciascun parcheggio e una piattaforma dedicata tramite cui vengono gestiti i parcheggi. Le forze di polizia stradale hanno accesso in tempo reale alla piattaforma per poter essere allertate di qualsiasi uso illecito dei parcheggi.

## Trasporti accessibili per residenti e visitatori

La città ha anche istituito un servizio di taxi accessibili insieme all'associazione locale delle persone con disabilità. I taxi sono a disposizione sia dei residenti sia dei visitatori e possono essere prenotati per telefono.

È prevista inoltre l'entrata in funzione di un servizio di minibus elettrico il cui percorso attraverserà il centro della città.



© Città di La Canea

 Una mappa indicante i parcheggi riservati

## Turismo accessibile

La Canea mantiene in funzione cinque piattaforme SEATRAC che permettono alle persone con disabilità di accedere liberamente e agevolmente al mare dalle spiagge della città.

La Canea offre anche un tour virtuale interattivo della città.

## Lavorare con la comunità delle persone con disabilità

Il comune di La Canea ha sviluppato una stretta ed efficace cooperazione con l'associazione cittadina delle persone con disabilità, che è il principale organo rappresentativo della comunità delle persone con disabilità a livello locale.

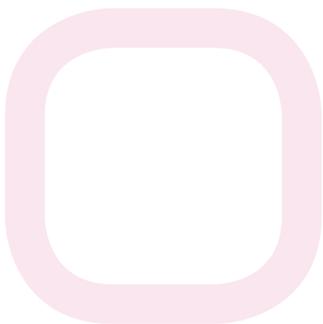
Questo rapporto si è tradotto in una serie di iniziative, tra cui la creazione di un Ufficio per le persone con disabilità incaricato di pianificare politiche e interventi per la promozione dell'integrazione.

La collaborazione ha portato inoltre al coinvolgimento di persone con disabilità in tutti gli organi consultivi e nello sviluppo di nuove politiche locali.

© Città di La Canea



 Le piattaforme SEATRAC garantiscono un accesso completo e facilitato alle persone con disabilità



## Piano per la mobilità

L'obiettivo strategico di La Canea è migliorare costantemente l'accessibilità dell'intera città per le persone con disabilità e gli anziani. Per raggiungere questo obiettivo è essenziale un lavoro mirato sulla sensibilizzazione alle questioni legate alla mobilità.

Il sito web e le applicazioni mobile del comune sono state progettate da persone con disabilità e la città offre una serie di servizi online e operazioni accessibili.

Tutte le iniziative sono state incluse nel piano strategico per la mobilità (SVAK). Il piano per la mobilità è monitorato e valutato ogni sei mesi sulla base di dati e risultati recenti. Di questa valutazione si tiene conto al momento di decidere le tappe successive per la realizzazione di miglioramenti in materia di accessibilità.

Le indagini condotte tra i residenti e i visitatori con disabilità hanno rivelato livelli di soddisfazione molto alti per quanto riguarda l'accessibilità delle aree pubbliche urbane e delle attrazioni turistiche.



© Città di La Canea

 *Il lungomare accessibile*

# Partecipa all'Access City Award 2021!

L'undicesima edizione del concorso sarà indetta nella primavera 2020 (data da ancora da confermarsi). Per presentare la candidatura è sufficiente compilare e inoltrare il modulo di candidatura online entro la scadenza.

Le informazioni dettagliate saranno disponibili al seguente indirizzo:  
[ec.europa.eu/social/accesscityaward](https://ec.europa.eu/social/accesscityaward)

Partecipare all'Access City Award è un'opportunità per vedere riconosciuto il lavoro svolto dalla propria città sul tema dell'accessibilità. È anche un'occasione unica per valutare i progressi compiuti sotto questo aspetto, condividere le proprie esperienze e imparare dalle altre città.

Studiare le domande del modulo di candidatura è un ottimo modo per analizzare le proprie politiche di accessibilità e individuare i relativi punti di forza e le relative debolezze.

I vincitori inoltre riceveranno un premio in denaro.



© Shutterstock



© Shutterstock

# 10 anni

di

## Access City Award

Esempi di migliori prassi per rendere le città dell'UE più accessibili

#EUACCESSCITY

# 10 anni di Access City Award

*Avila, Spagna*

© Shutterstock

Con l'Access City Award 2020 celebriamo anche i primi 10 anni dell'Access City Award. Questo traguardo rappresenta un'occasione tempestiva per riflettere su ciò per cui si sono contraddistinte le città vincitrici nel corso degli anni.

Queste città hanno dimensioni differenti e sono inserite in paesi e culture diversi. Alcune di esse si trovano ad affrontare ulteriori sfide legate alla loro storia e topografia, mentre altre sono più moderne.

Ciononostante, ci sono due caratteristiche che possono essere riscontrate chiaramente in ciascuna delle città vincitrici. La prima è un significativo e incessante impegno a livello politico per la realizzazione dell'accessibilità. La seconda è il coinvolgimento continuo della città e delle organizzazioni che rappresentano le persone con disabilità e gli anziani nella definizione delle priorità e nel monitoraggio dell'attuazione.

Attraverso la dedizione con cui applicano questi due principi fondamentali, le vincitrici delle edizioni precedenti dimostrano come le città possano realizzare un'accessibilità e un'inclusione sostenibili per tutti i cittadini.

## Riunione della rete dell'Access City Award

Nel 2018, con l'aumento continuo del numero di città vincitrici, è stata ideata la riunione della rete dell'Access City Award, che è si è tenuta per la prima volta a Lione (città vincitrice dell'Access City Award 2018). Questo evento di un giorno è organizzato nella città vincitrice allo scopo di riunire le città che hanno vinto le edizioni precedenti. A ottobre 2019 la città di Breda ha ospitato un evento di una giornata dedicato alla condivisione delle migliori prassi nell'ambito del turismo, dell'ospitalità e dell'accessibilità delle attività culturali e ricreative. Durante l'evento i rappresentanti di 20 città e organizzazioni locali si sono scambiati informazioni sulle iniziative a favore dell'accessibilità che si erano aggiudicate il premio. I partecipanti hanno poi partecipato a quattro visite a siti storici di Breda, evidenziando l'accessibilità del suo trasporto pubblico e delle sue attività sportive e ricreative.

*Lione, Francia*

© Shutterstock

## Access City Award: 10 città vincitrici

**2011** – Avila, Spagna

**2012** – Salisburgo, Austria

**2013** – Berlino, Germania

**2014** – Göteborg, Svezia

**2015** – Borås, Svezia

**2016** – Milano, Italia

**2017** – Chester, Regno Unito

**2018** – Lione, Francia

**2019** – Breda, Paesi Bassi

**2020** – Varsavia, Polonia



### Mapa delle città vincitrici:

Una mappa dell'UE  
nel 2020

# 2011

## Avila, Spagna



Un modello tattile delle mura di Avila

© Città di Avila

A vincere la prima edizione dell'Access City Award è stata la città medievale di Avila, che ha colpito i giudici per il proprio approccio globale all'accessibilità.

Nel 2002 la città ha predisposto un piano d'azione speciale per l'accessibilità di Avila, che è stato il punto di partenza per la trasformazione del centro storico in un'area accessibile alle persone con disabilità.

Per il consiglio comunale l'accessibilità è una tematica centrale che permea tutti i settori di intervento, tra cui la pianificazione urbana, l'edilizia, le comunicazioni e i trasporti. I residenti con disabilità sono stati costantemente coinvolti nella progettazione di una città per tutti e nell'integrazione dell'accesso al lavoro e alle attività culturali e ricreative.

Nel 2007 inoltre la città ha istituito un dipartimento dedicato all'accessibilità incaricato di valutare e analizzare i livelli di accessibilità in tutta la città, con particolare attenzione alle esigenze degli imprenditori.

Dalla vittoria del premio Avila ha continuato a concentrarsi sull'eliminazione delle barriere alla vivibilità della città.

Alcuni esempi di iniziative sono lo sviluppo di opportunità di lavoro per le persone con disabilità, la riduzione della loro dipendenza e la promozione della vita indipendente.

È stata data priorità anche agli interventi volti a migliorare l'ambiente edificato, le comunicazioni e i trasporti, tra cui l'ulteriore potenziamento dell'accessibilità dei mezzi pubblici e il sostegno finanziario al mantenimento di un parco di taxi accessibili.

La città ha inoltre analizzato la propria offerta turistica dedicata alle persone con disabilità raccogliendo informazioni su itinerari accessibili, visite guidate e altri elementi, tra cui anche la fornitura di informazioni in formati alternativi.



L'entrata del convento carmelitano di Santa Teresa

© Città di Avila

**“L'assegnazione del premio ad Avila è stata la conferma del fatto che avevamo preso la strada giusta per diventare la città di tutti”.**

Sindaco di Avila



La valutazione del successo dell'Etappenplan

© Città di Salisburgo

# 2012

## Salisburgo, Austria

La città austriaca di Salisburgo ha vinto l'edizione del 2012. La città è stata scelta per il suo impegno di lunga data, l'approccio coerente e gli eccellenti risultati conseguiti nella realizzazione dell'accessibilità con il coinvolgimento diretto delle persone con disabilità.

Allora tra le iniziative per il miglioramento dell'accessibilità di Salisburgo figuravano sistemi di orientamento e indicazioni tattili per i pedoni ciechi, mezzi pubblici accessibili con corse sovvenzionate, l'accesso gratuito ai parcheggi per i guidatori con disabilità e programmi volti a infondere negli anziani la fiducia necessaria a uscire in città.

Dal 2012 la città ha continuato a lavorare per migliorare l'accessibilità attraverso numerosi progetti, compreso un album da colorare per bambini in cui sono raffigurate illustrazioni positive e inclusive di bambini con disabilità.

Tra i nuovi risultati raggiunti uno dei più importanti è il cosiddetto *Etappenplan* (piano a tappe) introdotto nel 2016. Il piano è finalizzato all'adozione di misure per la realizzazione degli obiettivi e degli orientamenti definiti nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Al progetto partecipano sia persone con disabilità sia esperti esterni, ad esempio esperti dell'istituto per i diritti umani dell'Università di Salisburgo.

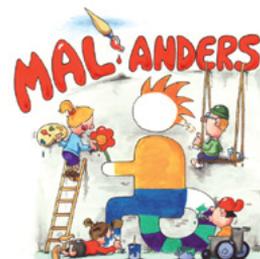
*L'Etappenplan* è suddiviso in sei settori di intervento sottoposti alla responsabilità del comune di Salisburgo:

- istruzione;
- occupazione;
- sanità e affari sociali;
- pianificazione e alloggi;
- mobilità e trasporto pubblico;
- tempo libero e cultura.

Dopo un anno la città ha effettuato una valutazione del piano, nell'ambito della quale ha raccolto i contributi delle persone con disabilità allo scopo di individuare i passi successivi da adottare per portare avanti i progressi fino ad allora compiuti nel quadro del piano.

**“L'Access City Award ha sensibilizzato ancora di più la città di Salisburgo all'accessibilità e ci ha aiutato a mettere in pratica molte altre misure.”**

*Sabine Neusüß, responsabile per la disabilità del comune di Salisburgo*



Il libro da colorare con immagini positive sul tema della **disabilità** in Kindergarten-Kinder

© Città di Salisburgo

# 2013

## Berlino, Germania



Berlino, Germania

© Shutterstock

La città di Berlino è stata scelta come vincitrice dell'edizione 2013 per le sue politiche strategiche e inclusive in materia di accessibilità, che abbracciano tutti gli aspetti della vita urbana e sono saldamente integrate nel quadro politico e di bilancio della città.

La città è stata anche lodata per gli approcci innovativi all'accessibilità, di cui è un esempio [www.mobidat.net](http://www.mobidat.net), un sito web destinato alle persone con disabilità sensoriali, motorie e cognitive. Il sito comprende una banca dati contenente oltre 31 000 voci che forniscono informazioni sull'accessibilità di una vasta gamma di strutture in tutta la città.

L'obiettivo costante di Berlino è quello di aumentare il proprio livello di mobilità, sicurezza e rispetto dell'ambiente.

La legge sulla mobilità di Berlino, entrata in vigore nell'estate del 2018, è la prima legge di questo tipo in Germania. Le associazioni che si occupano di mobilità, i distretti, i pertinenti dipartimenti del Senato di Berlino e i membri della Camera dei deputati della città sono stati tutti coinvolti nella sua creazione.

La legge sulla mobilità di Berlino garantisce a tutti, giovani e anziani, con o senza disabilità, la possibilità di muoversi in modo sicuro e indipendente. La periferia e la regione metropolitana Berlino-Brandeburgo saranno collegate meglio tramite le corse degli autobus, i percorsi su rotaia e le piste ciclabili. È previsto inoltre che molte zone attualmente difficili da raggiungere senza automobile diventino accessibili.

Berlino si è posta come obiettivo l'accessibilità senza barriere. Uno degli strumenti chiave che contribuisce al raggiungimento di questo obiettivo è la tavola rotonda "Città senza barriere", che è guidata dal segretario ai Trasporti e riunisce portatori di interessi delle amministrazioni, delle imprese e delle organizzazioni che si occupano di disabilità. Il suo scopo è quello di concordare priorità e iniziative per accrescere l'accessibilità di Berlino in una serie di settori, tra cui il turismo, gli alberghi e i ristoranti, l'industria, il commercio e i trasporti.



La legge per la mobilità di Berlino è entrata in vigore nell'estate 2018

© Città di Berlino

**“Grazie all’Access City Award Berlino è stata oggetto di grande attenzione a livello internazionale e porta avanti un intenso dialogo con altre città europee per il miglioramento dell’accessibilità.”**

*Ingmar Streese, segretario permanente ai Trasporti del comune di Berlino*

# 2014

## Göteborg, Svezia

Göteborg, Svezia

© Shutterstock

Nel 2014 i giudici hanno rilevato che Göteborg aveva il chiaro obiettivo politico di rendere la città accessibile a tutti.

Nel quadro di questo impegno, per misurare l'accessibilità a tutti gli enti della pubblica amministrazione e alle società è stato imposto di compilare un inventario di tutti gli edifici e gli spazi pubblici da essi occupati.

Ogni edificio o spazio pubblico della città di Göteborg doveva essere riportato nell'inventario, quindi anche le scuole, le residenze per anziani, i musei, le biblioteche, gli impianti sportivi e i parchi giochi.

In questo modo il Consiglio comunale si impegnava a "dare seguito in modo integrato ed esaustivo all'accessibilità della città".

Dal 2014 Göteborg ha introdotto un ampio ventaglio di novità. Tra queste figurano iniziative volte a migliorare l'accesso ai musei e uno spazio pop-up in cui gli impiegati della città possono sperimentare in prima persona le sfide della disabilità. La città ha inoltre realizzato un progetto cinematografico per incoraggiare le persone con disabilità a registrare le proprie opinioni sui settori in cui sono necessari miglioramenti.

Il *Global Destination Sustainability Index* ha individuato in Göteborg la destinazione più sostenibile al mondo. L'accessibilità è una componente chiave di questo indice.

È stata inoltre sviluppata un'applicazione che offre alle persone con disabilità nuove opportunità di partecipazione agli eventi culturali che si tengono nelle varie arene della città.

L'app è stata lanciata nel 2017 e fornisce un servizio di interpretazione in lingua dei segni in tempo reale durante gli eventi. Un sistema a induzione magnetica integrato nell'app offre inoltre una funzione di amplificazione acustica.

L'app contiene anche informazioni su come raggiungere l'arena, ricevere assistenza sul posto e accedere ai bagni, ai ristoranti e agli altri servizi.

**“Per Göteborg vincere il premio è stata una conferma del fatto che eravamo sulla strada giusta.”**

*Maria Bernström Printz, responsabile dello sviluppo per l'accessibilità del comune di Göteborg*

*È stata sviluppata un'app per offrire maggiori opportunità alle persone con disabilità*

© Città di Göteborg



# 2015

## Borås, Svezia



Borås, Svezia

© Shutterstock

Nel 2015 Borås ha colpito i giudici per l'impegno politico deciso e prolungato con il quale ha tenuto fede al concetto di una "Borås accessibile per tutti".

La città ha adottato standard sull'accessibilità che andavano oltre i requisiti di legge e ha erogato contributi per rendere accessibili le abitazioni private, in modo che le persone con disabilità avessero pari opportunità di condurre una vita indipendente.

La città si impegna per rendere l'ambiente urbano accessibile a tutti, indipendentemente dalla disabilità e dall'età. È stata realizzata una banca dati dedicata all'accessibilità che è disponibile in una versione facile da leggere e in una con sintesi vocale. Il sito web della città e la relativa newsletter inoltre sono associati a un servizio telefonico per chi necessita di assistenza.

Dalla vittoria del premio Borås ha continuato a lavorare proficuamente sotto vari aspetti della vita urbana. Ad esempio ha ampliato i marciapiedi, ha migliorato l'accessibilità dei parchi e ha aumentato il numero degli ambienti naturali accessibili.

La città si sta adoperando per rendere ancora più accessibile il proprio sito attraverso il ricorso a formati alternativi.

Le biblioteche della città hanno aumentato il numero di libri disponibili in lingua facile e hanno allestito aree calme.

Sono state introdotte attività formative di sensibilizzazione per i professionisti che lavorano per la città, riguardanti la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, nonché forme alternative di comunicazione e orientamenti su come interagire con le persone con disabilità.

Nell'ambito di un'altra iniziativa chiave le persone con disabilità intellettive hanno ricevuto una formazione sui loro diritti.



Strisce tattili su un marciapiede nel centro di Borås

© Città di Borås

**“Questo riconoscimento ha sicuramente aumentato la visibilità del duro lavoro messo in campo dalla città, ma soprattutto ci ha motivato a continuare nella giusta direzione e ha incoraggiato altre persone a impegnarsi per il miglioramento dell'accessibilità in altri ambiti.”**

*Herawati Nowak & Lena Mellblad, consulenti per la disabilità del comune di Borås*

# 2016

## Milan, Italy



L'inaugurazione del parco inclusivo accessibile di Villa Finzi

© Città di Milano

Nel 2016 Milano è stata premiata per il suo impegno deciso e l'approccio di ampio respiro alla realizzazione dell'accessibilità. Nel 2011 Milano ha adottato i principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Allo stesso tempo la città si è impegnata a sviluppare una nuova cultura dell'accessibilità e un approccio strategico integrato per realizzare una "città per tutti".

Da allora la città, nel quadro del proprio programma triennale di opere pubbliche, ha prioritizzato e messo a bilancio interventi specifici per il miglioramento dell'accessibilità.

Dalla vittoria del premio nel 2016 la città ha avviato varie iniziative. Una di queste è stata la creazione di un gruppo di esperti in materia di progettazione universale che si concentra sull'obiettivo di rendere gli impianti sportivi della città accessibili a tutti. Questa iniziativa ha portato a significativi interventi di riqualificazione e miglioramento: ora ad esempio tutte le piscine della città dispongono di sollevatori ai lati delle vasche.

Il piano strategico della città (PEBA) rappresenta un impegno a lungo termine per una completa accessibilità. Il piano promuove inoltre i principi della progettazione universale per tutte le persone coinvolte nella progettazione e nell'edificazione degli spazi urbani.

La città ha anche razionalizzato il proprio processo di pianificazione per quanto riguarda i requisiti di accessibilità, allo scopo di renderli più efficienti.

Tra le altre novità recenti figurano parchi e attrezzature per aree gioco accessibili; opportunità di lavoro per le persone con disabilità; un progetto pilota per il miglioramento dell'accessibilità delle imprese; maggiore accessibilità dei mezzi pubblici e promozione delle camere d'albergo accessibili.

**“Il premio è stato senza dubbio un riconoscimento del lavoro che la città ha compiuto secondo un approccio integrato, ma soprattutto ha rappresentato una spinta a continuare lungo il percorso intrapreso per fare ancora di più e ancora meglio.”**

Comune di Milano



I giochi accessibili del parco Indro Montanelli

© Città di Milano

# 2017

## Chester, Regno Unito



La nuova fermata di interscambio per gli autobus

© Città di Chester

Chester è stata la città vincitrice nel 2017. I giudici sono rimasti colpiti dalla determinazione dimostrata dalla città per fare in modo che la storia fosse a portata di mano per tutti. Chester si è dedicata in particolare a garantire ai visitatori con disabilità un accesso il più possibile completo alla sua infrastruttura medievale, che rappresenta una vera e propria sfida per l'accessibilità.

Chester offre inoltre servizi igienici dotati di spogliatoio (*Changing Places*) pensati per le persone con esigenze legate a disabilità gravi o complesse, che altrimenti non potrebbero godersi una giornata nel centro della città.

Oltre ad avere un parco autobus interamente costituito da veicoli accessibili, la città ha previsto per tutti i taxi l'obbligo di essere accessibili alle sedie a rotelle e di dotarsi di caratteristiche aggiuntive come le spire induttive.

Da quando ha vinto il premio, Chester ha continuato a fare progressi sul piano dell'accessibilità. Tra i miglioramenti più rappresentativi rientra la nuova stazione degli autobus. La struttura è stata progettata in consultazione con il Corporate Disability Access Forum, a cui hanno partecipato 15 organizzazioni locali e regionali delle persone con disabilità.

La stazione degli autobus ha anche prodotto una guida di accessibilità che permette alle persone con disabilità e ai loro assistenti e familiari di prendere decisioni consapevoli e pianificare la loro visita.

Il complesso Storyhouse, inaugurato a maggio 2017, è una biblioteca, un teatro, un cinema e un community hub. Ogni anno offre oltre 2 000 attività dedicate ai gruppi emarginati locali, comprese sessioni di avvicinamento ai disturbi dello spettro autistico e lezioni per le comunità isolate e degli anziani.

Tutti gli spettacoli della Storyhouse sono accessibili. Buona parte del personale ha partecipato ad attività di formazione e tutoraggio nel quadro dell'iniziativa *Dementia Friends* (amici delle persone con demenza).

Dei miglioramenti dello spazio pubblico hanno beneficiato anche le persone che utilizzano la sedia a rotelle o il bastone e i proprietari di cani-guida.



Percorsi pedonali migliorati

© Città di Chester

**“Vincere il premio nel 2017 ci ha ispirato a fare ancora di più per migliorare la vita delle persone con disabilità e degli anziani. Siamo fieri di affermare che l'accessibilità e l'inclusività restano al centro delle priorità del Consiglio.”**

*CLlr Val Armstrong, Cheshire West and Chester Council*

# 2018

## Lione, Francia

Foto: Lione, Francia

© Shutterstock

La vincitrice dell'edizione 2018, la città francese di Lione, ha scelto di affrontare la questione dell'accessibilità in maniera trasversale e di investire significativamente nella creazione di un ambiente inclusivo e privo di barriere.

Concentrandosi sui due temi dell'accessibilità fisica e dell'accesso alla vita urbana, Lione sta attuando un programma che è partito nel 2016 e continuerà fino al 2024.

L'impegno per il miglioramento dell'accessibilità è coordinato da un "capo missione" interno al consiglio comunale. Questa figura riferisce al segretariato generale della città, riunendo iniziative dei 14 dipartimenti cittadini incentrate su aspetti come la cultura, l'istruzione, lo sport, il sostegno all'infanzia e le aree pubbliche.

Le priorità sono state concordate da un organo consultivo composto da rappresentanti eletti e funzionari della città, oltre che da 62 associazioni locali che rappresentano le persone con disabilità e gli anziani.

Il servizio Optiguide offre informazioni porta a porta e una guida individuale per permettere alle persone con disabilità di muoversi in autonomia utilizzando i mezzi pubblici.

Alla fine del 2017 Lione ha pubblicato una guida per l'accessibilità destinata al gruppo responsabile della gestione dei lavori edili della città.

Nel 2019 la città ha anche pubblicato una "Guida alla cultura accessibile" per il pubblico. La guida è stata redatta di concerto con le associazioni delle persone con disabilità facenti parte della Commissione per l'accessibilità della città e con le 28 organizzazioni culturali che hanno sottoscritto la Carta di cooperazione culturale della città.

La città progetta di rendere accessibili quasi 700 edifici e spazi pubblici prima del 2024.

**“Questo premio rappresenta allo stesso tempo un motivo di grande orgoglio e una grande responsabilità per la città di Lione, che dovrà ora continuare a mostrarsi degna di questo meraviglioso riconoscimento con cui è stato premiato tutto il lavoro che abbiamo fatto per l'accessibilità non solo sotto il profilo fisico, ma anche sotto tutti gli altri aspetti della vita della città.”**

*Thérèse Rabatel, delegata per l'uguaglianza tra uomini e donne e le persone con disabilità*



Guida all'offerta culturale accessibile

© Città di Lione

La ville comme on l'imagine, inclusive

# 2019

## Breda, Paesi Bassi



Alcuni studenti presentano le loro idee per migliorare i trasporti per gli atleti con disabilità a un incontro di City Challenges

© Città di Breda

I giudici hanno particolarmente apprezzato l'approccio globale con cui Breda ha affrontato il tema delle barriere all'accessibilità. La città dispone di un piano quadriennale (2018-2021) finalizzato alla creazione di un ambiente in cui l'accessibilità è la norma.

La piattaforma "Breda per tutti" ha riunito rappresentanti della città, del settore del turismo e dell'istruzione, nonché le organizzazioni delle persone con disabilità. Uno degli obiettivi di "Breda per tutti" era fare della città la località numero uno del turismo accessibile.

Breda applica i principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e si impegna per diventare la migliore città in termini di conformità alle norme delle Nazioni Unite.

Da quando ha vinto il premio Breda ha già fatto grandi progressi. A giugno 2019 il consiglio esecutivo locale (*College van burgemeester en wethouders*) ha adottato nuovi piani redatti di concerto con gli esperti e le organizzazioni delle disabilità.

Nei prossimi anni la città si concentrerà in modo particolare sul rendere più accessibile il settore del tempo libero, che comprende bar, ristoranti, centri

commerciali ed eventi sportivi e culturali. Inoltre vengono organizzati corsi di formazione per il personale che opera nel settore dell'ospitalità e del commercio al dettaglio.

Finora l'approccio della città al tema dell'accessibilità si è concentrato prevalentemente sulle persone con disabilità fisiche, ma dal 2019 è stato ampliato anche alle persone con disabilità intellettive o nascoste, ad esempio i disturbi dello spettro autistico. È stato dato inoltre maggiore rilievo al tema dell'informazione accessibile alle persone con un basso livello di alfabetizzazione.

Dal 2019 Breda si è impegnata a concentrarsi sull'accessibilità e sull'inclusività nell'ambito di ogni nuovo piano comunale, con il sostegno di consulenti esperti che saranno designati come "funzionari speciali per la città accessibile".



18 organizzazioni di Breda firmano il cosiddetto "Accordo per l'accessibilità locale", con cui si impegnano a rendere Breda davvero accessibile e inclusiva

© Città di Breda

**"Siamo orgogliosi del premio. Allo stesso tempo ci rendiamo conto che ora tocca a noi trasformare l'attenzione temporanea della vittoria in nuovi sviluppi sostenibili."**

*Miriam Haagh, vicesindaco di Breda*

# 2020

## Varsavia, Polonia

Varsavia, Polonia

© Shutterstock

I giudici hanno scelto Varsavia come vincitrice 2020 per gli enormi progressi compiuti negli ultimi 10 anni e il forte impegno di tutta la città per migliorare la vita dei cittadini con disabilità.

Prendendo come punto di partenza i principi della progettazione universale, Varsavia ha adottato un piano d'azione incentrato su informazione, lavoro, istruzione, società e infrastrutture.

Il plenipotenziario all'accessibilità ha un ruolo chiave nel garantire la realizzazione di miglioramenti sostenibili in tutta la città.

Varsavia ha riconosciuto di avere ancora molto lavoro da fare e ha elaborato piani che prevedono per i prossimi anni un sostegno di bilancio continuo all'accessibilità.

La buona riuscita delle azioni per il miglioramento dell'accessibilità degli anni precedenti è monitorata e valutata regolarmente. I passi successivi sono pianificati sulla base degli esiti di queste valutazioni e sono definiti indicatori chiari che fungono da base per la misurazione delle iniziative future.

L'esistenza di standard chiari ed esaustivi in materia di accesso contribuisce a garantire che la progettazione e l'esecuzione di alta qualità di tutti i progetti edili della città si traducano in livelli di accessibilità soddisfacenti.

Con il suo sguardo rivolto al futuro la nuova strategia 2030 di Varsavia avrà un impatto a lungo termine sullo sviluppo spaziale e sociale della città. Tra le priorità figurano l'accesso alle cure sanitarie di base e preventive e il miglioramento dell'assistenza sociale e dei servizi pubblici, tra cui anche le cure in linea e l'accessibilità elettronica (sistemi informatici) per le persone con disabilità.

Un obiettivo specifico è l'eliminazione delle rimanenti barriere architettoniche. Le iniziative per realizzarlo comprendono l'installazione di ascensori nei siti storici, per esempio lungo la via Łazienkowska, e la ricostruzione di piazze pubbliche.

**“Varsavia ha lavorato per molti anni per l'Access City Award. Tutti abbiamo imparato come dovrebbe funzionare una metropoli moderna perché ogni residente possa essere a proprio agio nel viverci e nel lavorarci. Escludere qualcuno non è nella natura della nostra città.”**

*Rafał Trzaskowski, sindaco di Varsavia*

*La Vistola a Varsavia*

© Shutterstock



# Partecipare all'Access City Award 2021

L'Access City Award è un riconoscimento assegnato alle città che si sono impegnate per diventare più accessibili per i cittadini.

Si tratta di un'iniziativa dell'UE che promuove la parità di accesso alla vita urbana per le persone con disabilità e permette alle autorità locali di promuovere e condividere le proprie migliori prassi.

Dal 2020, con il decimo anniversario del premio, la Commissione europea ha introdotto un premio in denaro per le città che si sono classificate al primo, secondo e terzo posto:

- primo premio: 150 000 EUR
- secondo premio: 120 000 EUR
- terzo premio: 80 000 EUR

Vorresti che la tua città fosse tra quelle premiate il prossimo anno? Vuoi condividere le tue esperienze e azioni per la promozione dell'accessibilità con le altre città?

## Chi può candidarsi?

Possono candidarsi le amministrazioni delle città con più di 50 000 abitanti situate in uno Stato membro dell'UE. Negli Stati membri in cui sono presenti meno di due città che rispondono a questo criterio, le aree urbane composte da due o più città possono partecipare congiuntamente se la loro popolazione complessiva supera i 50 000 abitanti.

L'Access City Award non può essere vinto dalla stessa città per due anni consecutivi; per questo la città vincitrice nel 2020 non è invitata a partecipare nuovamente nel 2021. Tutte le altre città, comprese la seconda e terza classificata e le città che hanno ricevuto una menzione speciale, sono incoraggiate a partecipare di nuovo.

Per agevolare la preparazione alla partecipazione al concorso, la nota orientativa e le regole per la partecipazione saranno disponibili in tutte le lingue ufficiali dell'UE sul sito internet dell'Access City Award 2021 a partire dall'apertura del periodo di candidatura.

[ec.europa.eu/social/accesscityaward2021](https://ec.europa.eu/social/accesscityaward2021)



## Procedura di selezione

Le giurie prenderanno in considerazione le misure adottate e programmate nei seguenti ambiti:

- ambiente edificato e spazi pubblici;
- trasporti e relative infrastrutture;
- informazione e comunicazione, comprese le nuove tecnologie (TIC);
- strutture e servizi pubblici.

Le giurie valuteranno le candidature alla luce dei sei criteri seguenti:

- portata delle azioni;
- titolarità, livello di impegno;
- impatto;
- qualità e sostenibilità dei risultati;
- coinvolgimento delle persone con disabilità e partner pertinenti;
- innovazione sociale.

La procedura di selezione è suddivisa in due fasi: preselezione a livello nazionale e ultima selezione a livello europeo. Avvalendosi dei criteri di valutazione forniti dalla Commissione europea, le **giurie nazionali** di ciascun paese selezionano un massimo di tre città tra le candidature ricevute a livello nazionale.

Le città così selezionate a livello nazionale passano alla seconda fase del concorso e sono valutate dalla **giuria europea**. Il vincitore dell'Access City Award 2021 sarà annunciato **alla fine di novembre 2020**. La cerimonia sarà inserita nel quadro della conferenza annuale della Giornata europea delle persone con disabilità che si terrà a Bruxelles.

## Il segretariato dell'Access City Award

Il segretariato dell'Access City Award può fornire assistenza nella preparazione della candidatura. Per maggiori informazioni si prega di contattare il seguente indirizzo:

[secretariat@accesscityaward.eu](mailto:secretariat@accesscityaward.eu)



## Per contattare l'UE

### Di persona

I centri di informazione Europe Direct sono centinaia, disseminati in tutta l'Unione europea. Potete trovare l'indirizzo del centro più vicino sul sito:

[europa.eu/european-union/contact\\_it](https://europa.eu/european-union/contact_it)

### Telefonicamente o per email

Europe Direct è un servizio che risponde alle vostre domande sull'Unione europea. Il servizio è contattabile:

- al numero verde: 00 800 6 7 8 9 10 11 (presso alcuni operatori queste chiamate possono essere a pagamento),
- al numero +32 22999696, oppure
- per email dal sito: [europa.eu/european-union/contact\\_it](https://europa.eu/european-union/contact_it)

## Per informarsi sull'UE

### Online

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali:

[europa.eu/european-union/index\\_it](https://europa.eu/european-union/index_it)

### Pubblicazioni dell'UE

È possibile scaricare o ordinare pubblicazioni dell'UE gratuite e a pagamento dal sito:

[publications.europa.eu/it/publications](https://publications.europa.eu/it/publications). Le pubblicazioni gratuite possono essere richieste in più esemplari contattando Europe Direct o un centro di informazione locale (cfr. [europa.eu/european-union/contact\\_it](https://europa.eu/european-union/contact_it)).

### Legislazione dell'UE e documenti correlati

La banca dati EurLex contiene la totalità della legislazione UE dal 1952 in poi in tutte le versioni linguistiche ufficiali: [eur-lex.europa.eu](https://eur-lex.europa.eu)

### Open Data dell'UE

Il portale Open Data dell'Unione europea ([data.europa.eu/euodp/it](https://data.europa.eu/euodp/it)) dà accesso a un'ampia serie di dati prodotti dall'Unione europea. I dati possono essere liberamente utilizzati e riutilizzati per fini commerciali e non commerciali.

Il premio annuale Access City Award riconosce gli sforzi compiuti dalle città europee per migliorare la propria accessibilità per le persone con disabilità e per gli anziani. Questo opuscolo celebra i successi dei vincitori, dei secondi e dei terzi classificati e delle menzioni speciali dell'edizione 2020: Varsavia (Polonia), Castelló de la Plana (Spagna), Skellefteå (Svezia), Évreux (Francia), Tartu (Estonia) e La Canea (Grecia), e mette in evidenza le azioni concrete intraprese da ogni città per migliorare l'accessibilità al proprio interno. Tra queste misure figurano spazi pubblici e strutture culturali accessibili, migliore accessibilità dei trasporti pubblici, migliori servizi per le persone con disabilità nascoste e un sistema di gestione intelligente dei parcheggi.

È possibile scaricare le nostre pubblicazioni o abbonarsi gratuitamente sul sito:

[ec.europa.eu/social/publications](https://ec.europa.eu/social/publications)

Se desiderate ricevere regolarmente aggiornamenti sulla Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione, iscrivetevi per ricevere gratuitamente la e-newsletter Social Europe al seguente indirizzo:

[ec.europa.eu/social/e-newsletter](https://ec.europa.eu/social/e-newsletter)



**Social Europe**



**EU\_Social**

